

CAMERA DEI DEPUTATI N. 788

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PIVETTI, FORMENTINI, BOSSI, FRONTINI, MATTEJA, AIMONE PRINA, ARRIGHINI, MAURIZIO BALOCCHI, BERTOTTI, BORGHEZIO, CASTELLI, LEONI ORSENIGO, MAGISTRONI, MARONI, MAZZETTO, MEO ZILIO, METRI, MICHIELON, OSTINELLI, PADOVAN, PERABONI, PROVERA, ROCCHETTA

Abolizione dell'appellativo di « onorevole »

Presentata il 19 maggio 1992

COLLEGHI DEPUTATI! — Tra gli usi parlamentari più invisi alla pubblica opinione vi è la gratuita attribuzione, a senatori e deputati nazionali e regionali, dell'appellativo di « onorevole ».

Tale vezzo, riscontrabile praticamente solo in Italia, contribuisce infatti a fornire dei parlamentari un'immagine di casta, accrescendo nella coscienza popolare quel diffuso senso di distacco che si riassume nel ben noto fenomeno dello « scollamento tra classe politica e Paese reale ».

Specularmente, gli investiti di questo *status di honorabilis* tendono ad interpretarlo come l'attribuzione di una dignità superiore a quella dei cittadini.

A fronte di questa palese distorsione del rapporto politico, occorre ribadire che in democrazia il parlamentare è chiamato

a gestire una delega per conto e su commissione dei cittadini, i quali dispongono della facoltà di non confermarlo in tale mandato. La volontà di ristabilire, nella forma come nella sostanza, il principio della sovranità popolare non può prescindere dall'operare radicali correzioni di costume politico, laddove più manifesta appare la contraddizione tra funzione democratica e degenerazione partitocratica.

A questo scopo, e per rispondere anche in termini di rinnovata mentalità alle pressanti richieste di cambiamento provenienti dal Paese, i sottoscritti deputati presentano la seguente proposta di legge, finalizzata all'abolizione dell'anacronistico e ingiustificato appellativo di « onorevole » nell'uso parlamentare.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È soppresso l'uso dell'appellativo di « onorevole » riferito ai deputati, ai senatori ed ai consiglieri regionali, anche se cessati dalla carica.